



Indagine tra i pazienti italiani affetti da dolore cronico per far emergere bisogni, aspettative e richieste.

Un progetto promosso dalla

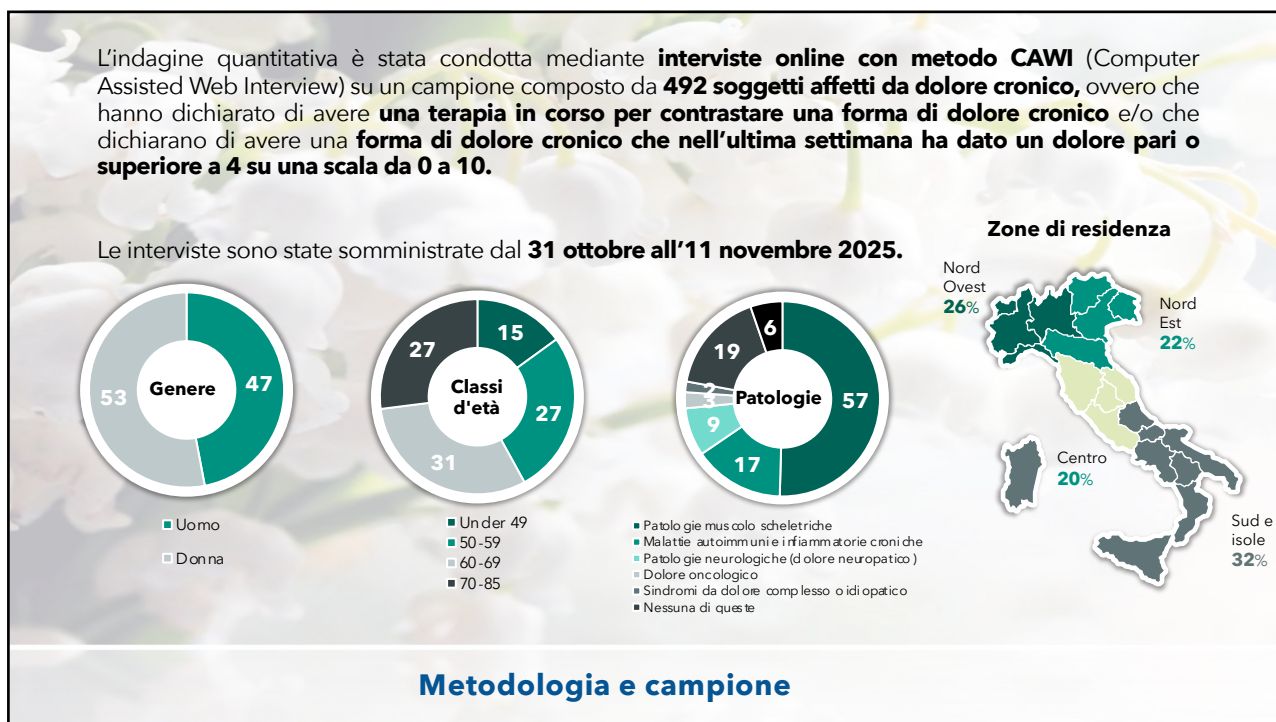
 FONDAZIONE
Nora e Alberto Gentili

Indagine condotta da

 **SWG**

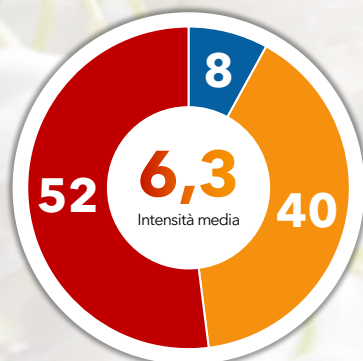
Realizzato grazie ad un grant non condizionante di MAVA

1



2

Su una scala da 0 (nessun dolore) a 10 (dolore insopportabile), qual è il livello di dolore che ha provato in media nell'ultima settimana?



- Dolore lieve (intensità 0-3)
- Dolore moderato (intensità 4-6)
- Dolore severo (intensità 7-10)

Intensità media del dolore provato

3

31% non ha una terapia

6,0 intensità media dolore

29% non ha una terapia

6,4 intensità media dolore

30% non ha una terapia

5,8 intensità media dolore

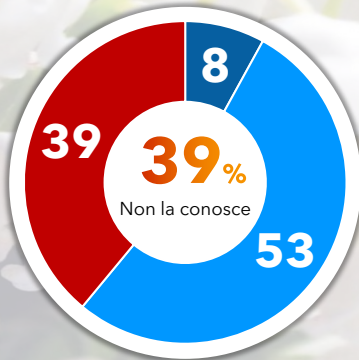
24% non ha una terapia

6,6 intensità media dolore

Condizione terapeutica e intensità del dolore provato per area geografica

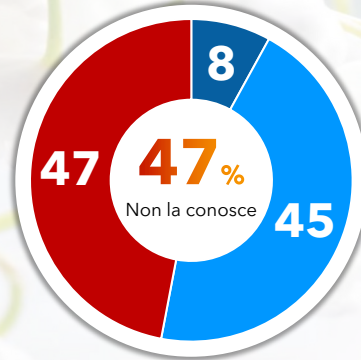
4

Lei è a conoscenza della legge 38 del 2010 che garantisce l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore?



- Si, la conosco bene
- La conosco solo a grandi linee
- Non ne avevo mai sentito parlare

Lei è a conoscenza della differenza tra cure palliative e terapia del dolore?

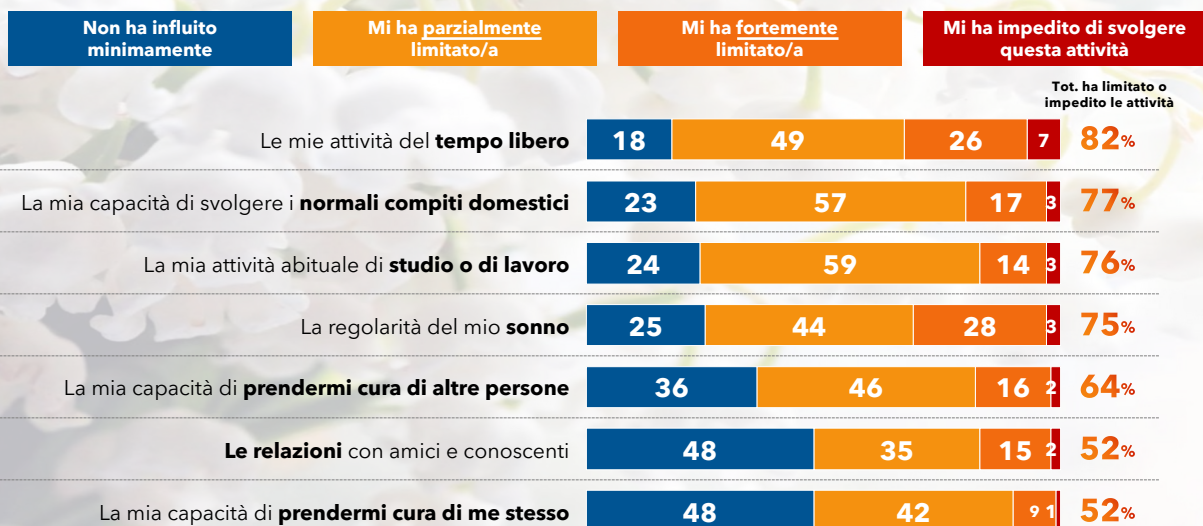


- Si, la conosco bene
- La conosco solo a grandi linee
- Non ne avevo mai sentito parlare

Conoscenza della Legge 38/2010

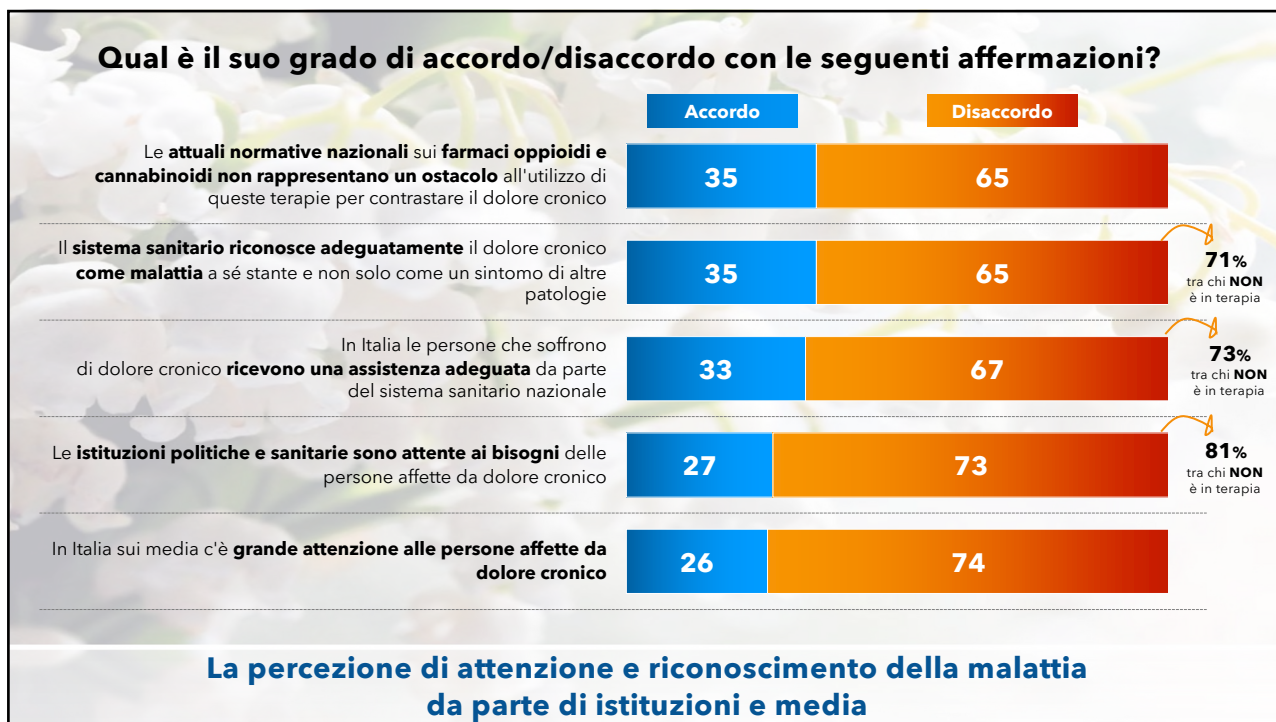
5

Quanto il dolore che prova influisce sulle attività indicate di seguito?

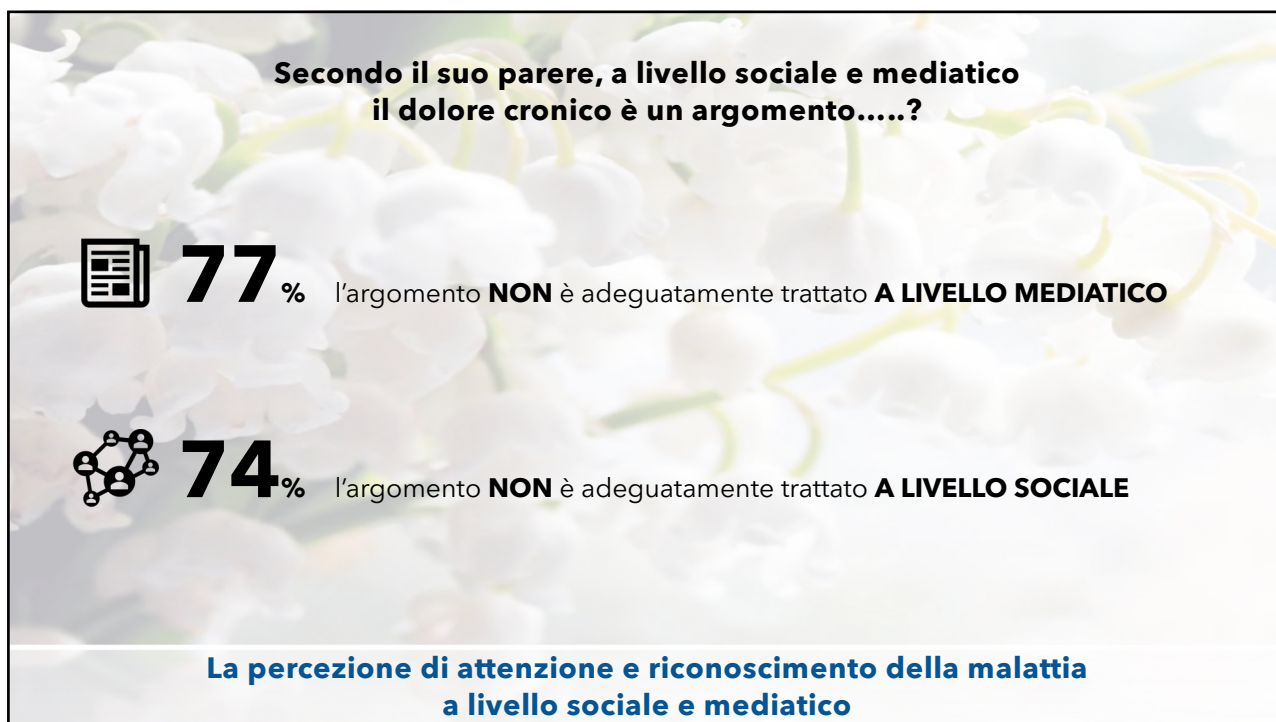


L'impatto del dolore sulle attività abituali

6

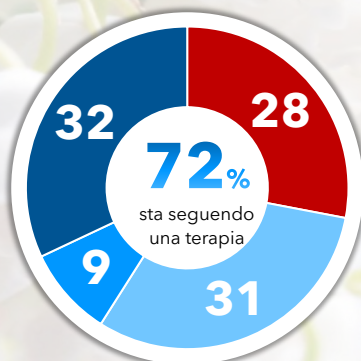


7



8

Lei ha una terapia specifica per questo dolore?



- No, nessuna terapia particolare
- Sì, una terapia prescritta dal MMG
- Sì, una terapia prescritta dal specialista in terapia del dolore
- Sì, una terapia prescritta da un altro medico specialista

Presenza di una terapia e specialisti che l'hanno inizialmente impostata

9

Attualmente, da chi è seguito principalmente per la gestione del suo dolore?



Professionisti che hanno in cura il paziente al momento dell'intervista

10

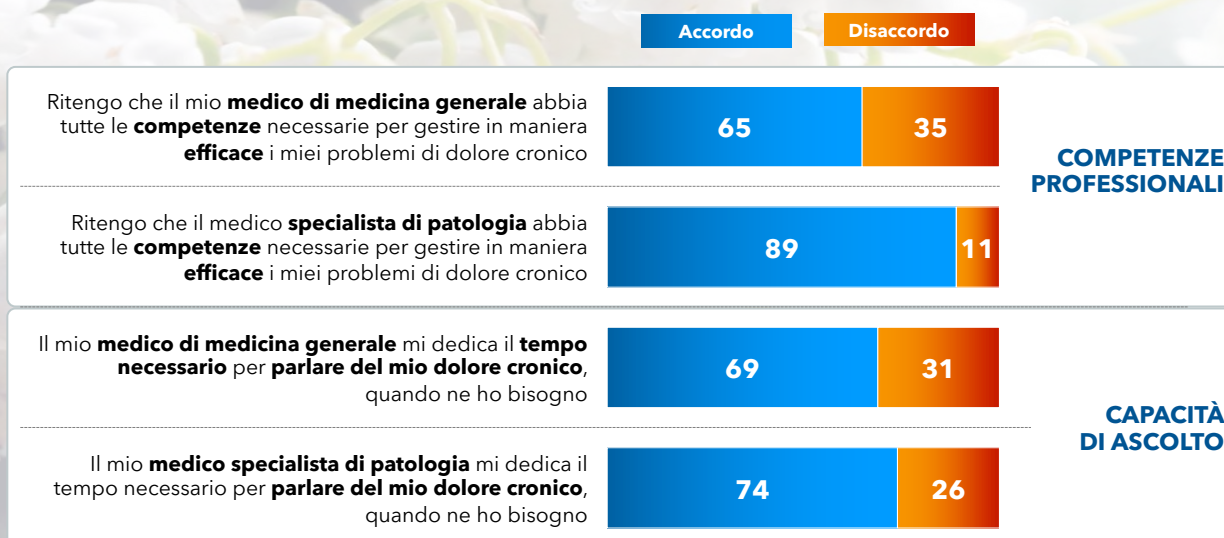
Attualmente, da chi è seguito principalmente per la gestione del suo dolore?

Persone che attualmente NON hanno una terapia sono seguite da..		Persone che hanno avuto la prima terapia dal MMG sono seguite da..		Persone che hanno avuto la prima terapia dal terapista del dolore sono seguite da..*		Persone che hanno avuto la prima terapia da un altro specialista sono seguite da..*	
Medico di Medicina Generale	42%	Medico di Medicina Generale	65%	Terapista del dolore	22%	Specialista di patologia	47%
Specialista di patologia	14%	Specialista di patologia	16%	Medico di Medicina Generale	28%	Terapista del dolore	22%
Terapista del dolore	1%	Terapista del dolore	4%	Specialista di patologia	28%	Medico di Medicina Generale	17%
Altre figure professionali (es. fisioterapisti,...)	20%	Altre figure professionali (es. fisioterapisti,...)	13%	Altre figure professionali (es. fisioterapisti,...)	17%	Altre figure professionali (es. fisioterapisti,...)	30%
Nessuno	23%	Nessuno	2%	Nessuno	5%	Nessuno	4%

Distribuzione degli intervistati per specialista che ha indicato inizialmente la terapia vs clinico che ha attualmente in carico il paziente

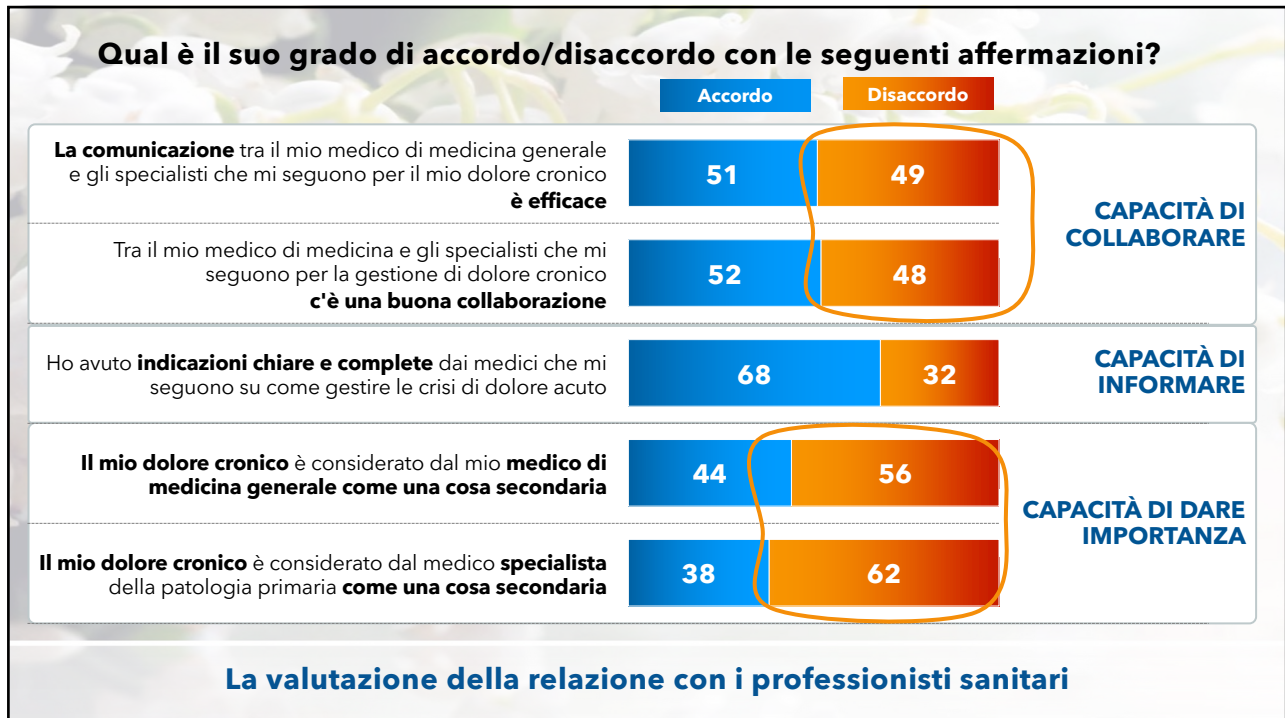
11

Qual è il suo grado di accordo/disaccordo con le seguenti affermazioni?

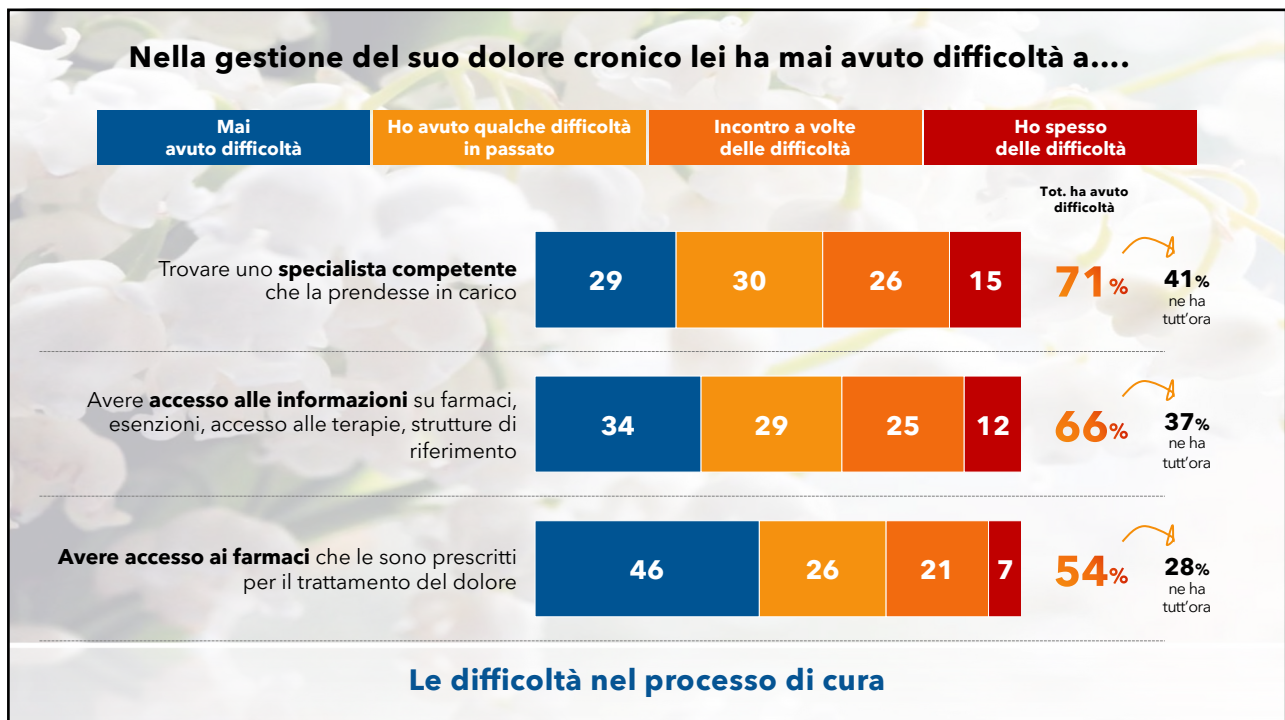


La valutazione della relazione con i professionisti sanitari

12

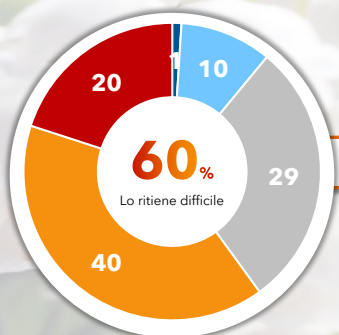


13



14

Per quelle che sono le sue informazioni e/o la sua esperienza personale, in Italia quanto è facile accedere a terapie farmacologiche basate su oppioidi e cannabinoidi per le persone che soffrono di dolore cronico?



■ Molto facile
■ Abbastanza facile
□ Nè facile nè difficile
■ Abbastanza difficile
■ Molto difficile

Per quali motivi ritiene che in Italia sia difficile accedere alle terapie basate su oppioidi e cannabinoidi? (possibili più risposte)

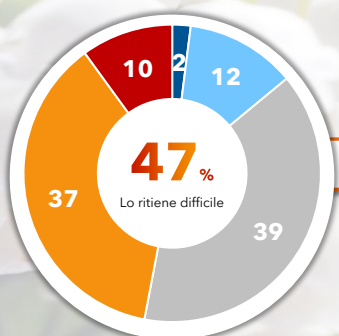
Risponde chi ritiene difficile accedere alle terapie indicate. N=226



L'accesso alle terapie a base di oppioidi e cannabinoidi

15

Per quelle che sono le sue informazioni e/o la sua esperienza personale, in Italia quanto è facile accedere a terapie invasive e seminvasive per le persone che soffrono di dolore cronico?



■ Molto facile
■ Abbastanza facile
□ Nè facile nè difficile
■ Abbastanza difficile
■ Molto difficile

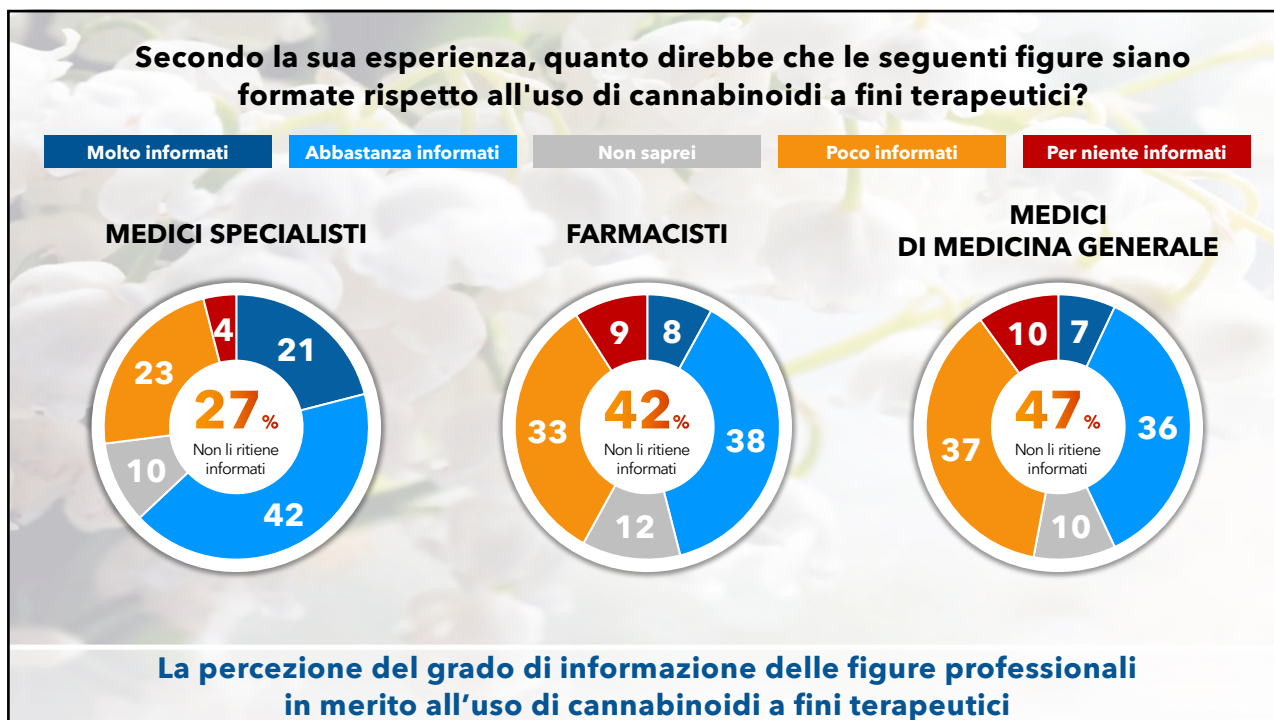
Per quali motivi ritiene che in Italia sia difficile accedere alle terapie invasive e seminvasive? (possibili più risposte)

Risponde chi ritiene difficile accedere alle terapie indicate. N=147



L'accesso a terapie invasive e seminvasive

16



17



18



Grazie!